

Codice A17000

D.D. 7 agosto 2017, n. 802

Reg.(CE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 10 - Operazione 10.2.1: "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura". Istituzione Commissione per la valutazione dei progetti specifici delle domande di sostegno presentate e nomina componenti.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013.

Visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Vista la decisione C (2015) 7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12.10.2015.

Vista la DGR n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione.

Vista la Misura 10 "Pagamento-Agro-Climatici-Ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" del PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'art. 8 del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014.

Vista la D.G.R. n. 42-4409 del 19/12/2016 con la quale sono stati approvati gli indirizzi e le disposizioni attuative per l'applicazione della Misura 10 Operazione 10.2.1.

Visto che la sopraccitata D.G.R. n. 42-4409 del 19/12/2016 individua nel Settore A1706A – "Servizi di Sviluppo e Controlli in Agricoltura" della Direzione Regionale "Agricoltura" la struttura competente per approvare il bando, nel rispetto degli indirizzi e delle disposizioni attuative dalla stessa DGR adottati e a provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione.

Vista la determinazione dirigenziale del 23/12/2016, n. 1296 con cui il responsabile del Settore A1706A “Servizi di Sviluppo e Controlli in Agricoltura” ha approvato il bando per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Misura 10 - Operazione 10.2.1: “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”.

- Visto che tale bando prevede, dopo la presentazione della domanda di sostegno, la verifica:
- della *ricevibilità* della stessa (verifica del rispetto dei tempi e della modalità di trasmissione, completezza di compilazione contenuti e allegati);
 - dell'*ammissibilità* del beneficiario.

Visto che al termine di questa prima fase istruttoria, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Settore competente, deve procedere alla valutazione di merito avvalendosi di una Commissione di valutazione.

Considerata la necessità di avvalersi di soggetti particolarmente qualificati dal punto di vista tecnico che forniscano un supporto al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura nella valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10 - Operazione 10.2.1: “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 23966 del 11/10/2016 con il quale è stato istituito presso il Ministero l'Elenco degli esperti in materia di ricerca ed innovazione sul sistema agricolo, al fine di disporre di specifiche professionalità per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post di progetti di ricerca e di innovazione.

Tenuto conto che l'Amministrazione ha affidato con determinazione dirigenziale del 18 luglio 2017, n. 715 il servizio di supporto alla valutazione dei progetti presentati nell'ambito della Misura 10 - Operazione 10.2.1: “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Tali valutatori effettueranno le proprie attività sulla base della *check-list* predisposta dal Settore competente ed esprimeranno una valutazione dal punto di vista esclusivamente tecnico-scientifico fornendo all'Amministrazione regionale uno specifico report di sintesi con le attività di valutazione svolte ivi compresi l'applicazione dei criteri di selezione 1, 4 e 5 dell'allegato del Bando.

Occorre pertanto istituire un'apposita Commissione che, sulla base delle valutazioni effettuate dai valutatori relativamente ai criteri di selezione 1, 4 e 5, e dei criteri di selezione n. 2 e 3, proceda alla definizione della graduatoria delle domande di sostegno.

Visto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione PTPC 2016 – 2018, relativo alla Regione Piemonte, prevede alla Misura 8.2.4 l'”Integrazione delle commissioni formate per l'aggiudicazione di lavori, servizi, forniture o per l'attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a

persone fisiche ed enti privati”, con un funzionario dello staff di direzione o con un funzionario appartenente a Settore diverso da quello che ha la titolarità del procedimento.

Preso atto che il funzionario designato dal Direttore partecipa alla Commissione senza diritto di voto e possa assumere anche, ma non necessariamente, le funzioni di segretario verbalizzante.

Ritenuto, pertanto, di individuare un componente appartenente allo staff o ad un settore diverso da quello che ha la titolarità del procedimento.

La Commissione è composta da:

- Responsabile del procedimento o suo delegato, in qualità di Presidente;
- 2 esperti con approfondita conoscenza del contesto socio-economico-produttivo dei settori agricoli all'interno dei quali saranno adottate le innovazioni previste dai progetti preliminari da individuarsi dalla Direzione Agricoltura;
- un funzionario dello staff di Direzione senza diritto di voto;
- un funzionario con funzione verbalizzante senza diritto di voto.

Visto che in data 30/03/2017 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di sostegno, ai sensi della Misura 10 - Operazione 10.2.1: “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”, si rende necessario provvedere alla nomina della suddetta Commissione al fine di eseguire l'istruttoria delle domande di sostegno e pervenire alla formazione della graduatoria regionale delle stesse.

Considerate le competenze specifiche e le funzioni espletate si ritiene di individuare all'interno della Direzione 17 Agricoltura i seguenti componenti:

- Alessandro Caprioglio (Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), in qualità di Presidente della Commissione e Responsabile del procedimento;
- Mario Sanguinetti (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura) in qualità di esperto di contesto che dispone di un'approfondita conoscenza socio - economica - produttiva dell'ambito territoriale della Regione Piemonte;
- Paolo Aceto (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura) in qualità di esperto di contesto che dispone di un'approfondita conoscenza socio – economica - produttiva dell'ambito territoriale della Regione Piemonte;
- Susanna Torasso (funzionario della Direzione Agricoltura) in qualità di funzionario designato ai sensi e per gli effetti della citata Misura 8.2.4 del PTPC, senza diritto di voto e senza svolgere funzione di segretario verbalizzante;
- Luisa Ricci (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), senza diritto di voto e in qualità di segretario verbalizzante.

Precisato che, nel ruolo di partecipante alla Commissione e senza diritto di voto, il funzionario designato ai sensi e per gli effetti della citata Misura 8.2.4 del PTPC non risulta incaricato di effettuare alcuna valutazione né di procedere ad alcuna istruttoria.

Richiamato l'obbligo di astensione dei componenti della suddetta Commissione in osservanza dell'articolo 6 bis della legge 241/90 e dell'articolo 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di istituire, sulla base delle considerazioni e per le finalità indicate in premessa, la Commissione di valutazione dei Progetti specifici delle domande di sostegno presentate nell'ambito del bando aperto per la Misura 10 - Operazione 10.2.1: “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” e approvato con DD n. 1296 del 23/12/2016, per la predisposizione della relativa graduatoria, costituita da:

- Alessandro Caprioglio (Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), in qualità di Presidente della Commissione e Responsabile del procedimento;
- Mario Sanguinetti (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura) in qualità di esperto di contesto che dispone di un'approfondita conoscenza socio - economica - produttiva dell'ambito territoriale della Regione Piemonte;
- Paolo Aceto (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura) in qualità di esperto di contesto che dispone di un'approfondita conoscenza socio - economica - produttiva dell'ambito territoriale della Regione Piemonte;
- Susanna Torasso (funzionario della Direzione Agricoltura) in qualità di funzionario designato ai sensi e per gli effetti della citata Misura 8.2.4 del PTPC, senza diritto di voto e senza svolgere funzione di segretario verbalizzante;
- Luisa Ricci (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), senza diritto di voto e in qualità di segretario verbalizzante.

La presente determinazione dirigenziale non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 e non è soggetta alla trasparenza ai sensi degli artt. 15-23-26 del D.lgs 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaudenzio De Paoli